

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti

Sindaco: Primo punto, approvazione verbali sedute precedenti. L'approvazione dei verbali adottati nella seduta precedente del 22.4.2013, delega alla Comunità Montana dei Due Laghi Mottarone Valstrona per gestione in forma associata della centrale di committenza; approvazione rendiconto della gestione, conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2012; delega alla Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone Valstrona per l'espletamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani interni, anno 2013; approvazione verbali adottati nella seduta precedente del 28.01.2013. Favorevoli? Astenuti?

OGGETTO: Esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013-2015

Sindaco: Punto 2, Esame ed approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013-2015. Il revisore esaminati i documenti previsionali 2013, bilancio annuale, relazione previsionale e programmatica 2013-2015, presi in considerazione i pareri di regolarità tecnica espressi dal responsabile con riguardo alla coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni relative ai servizi di competenza e tenuto conto del parere di regolarità contabile sui contenuti ed equilibri di bilancio del responsabile, nell'attività di collaborazione al Consiglio nelle sue funzioni di indirizzo e di controllo e tenuto conto del parere espresso dal responsabile ai sensi dell'articolo 153, esprime motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti anno 2013, della relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e del bilancio pluriennale 2013-2015. Non lo illustro il bilancio, nel senso che una volta che lo abbiamo approvato di Giunta, lo abbiamo mandato a tutti. Quindi se voi avete qualche osservazione da fare in merito a qualche punto, dite pure. Vi lascio la parola, se dovesse qualcuno intervenire e dire qualcosa. Prego.

Consigliere Rossetti: Bene, bilancio dell'ente. Come sappiamo, il bilancio dell'ente è il documento programmatico più importante, perché è autorizzativo e pertanto attraverso le autorizzazioni che la struttura amministrativa si dà, questo serve per potersi dare poi degli obiettivi e chiaramente delle finalità. Per analizzare questo bilancio per l'anno finanziario 2013 e anche il pluriennale, parto da dei dati un pochettino più storici. In particolare mi riferisco alla delibera numero 6 del 16 febbraio 2009, ad oggetto Comunicazione...

Salto nella registrazione

Consigliere Rossetti: Ma va benissimo, ci mancherebbe altro...tanto ripeto, chi deve sentire, sta sentendo, questo è sicuramente un di più. Allora, ero arrivato alla questione dell'analisi delle delibere 2011, messa in sicurezza via Don Manzetti, circonvallazione, 90.000 euro, messa in sicurezza area cimiteriale 60.000 euro, un primo intervento e 10.000 euro per la costruzione

delle cellette. Nel 2012 la graduatoria delle case popolari, l'infrastruttura wi-fi, il canone di locazione Wind, quindi nuovi introiti per il Comune di Germagno, questo è importantissimo e speriamo che venga anche la Bip Mobile e tutto il resto...contributo sempre mensa scolastico alle famiglie, regolamento impianti radioelettrici, nuoto e musica agli alunni delle scuole. Arriviamo subito al 2013 con recupero strada vecchia Germagno Loreglia per 60.000 euro, impianto sportivo e centro polifunzionale per 100.000 euro. Quelli che ho letto ora sono interventi decisamente significativi e al di là della condivisione e meno, che non c'è stata chiaramente su tutto, però sono cose importanti perché vanno nella direzione di favorire chiaramente la comunità di Germagno e di questo bisogna darne atto. Ma mixando un attimino quello che vi ho letto, con questo documento, che è il programma di mandato della lista, anche qui lo ripercorro in maniera molto veloce e sintetica, perché il bilancio che ripeto è lo strumento attuativo e soprattutto autorizzativo, deve trovare traccia di ciò che si è detto, perché altrimenti c'è una discrepanza. Allora, proviamo un po' a vedere. Urbanistica. Revisione generale del piano regolatore comunale. Approvato il precedente. Completamento fognatura Alpe Quaggione, non mi sembra. Posa di nuovi punti luce, sì, qualcuno sicuramente. Pulizia del paese, strade, cimitero, aree verdi, protezione civile, squadra antincendio boschivi...non c'è niente da dire, sicuramente queste cose sono state fatte. Per questo prevediamo l'acquisto di un piccolo autocarro, non leggo tutto, comunque questo non è stato fatto. Manti stradali, aree parcheggio, segnaletica strade e percorsi, attraversamenti pedonali, illuminazione pubblica, edilizia popolare e miglioramento della circonvallazione. Sì...sì e no, ci sono sicuramente degli elementi. Proseguimento della pista agricola forestale tratturabile, oggi ferma in località Fosselli per il collegamento delle località Crosa e Carbone. Realizzazione di una pista agroforestale tratturabile per il collegamento della località Miarina alla località Ronco. Probabilmente in questo recupero strada vecchia Germagno Loreglia, una parte di questi due interventi viene inserito. Non credo tutti e due, però non lo so. Sostituzione parziale copertura area attrezzatura Alpe Quaggione, questo sì è ampiamente documentato da Sandro con le foto. Creazione di un'apposita Commissione consiliare per la gestione di lavori ed opere pubbliche di particolare importanza. No, assolutamente no, al punto che anche un membro della maggioranza se ne è andato proprio su questi temi. Particolare attenzione sarà rivolta alle risorse idriche. Prevediamo la rinegoziazione della gestione degli acquedotti al fine di ottenere una sostanziale riduzione delle tariffe idriche per il nostro Comune e se sarà opportuno, presenteremo richiesta all'Autorità d'Ambito per gestire in

economia le nostre risorse idriche al fine di avere un risparmio per ciascuna famiglia di Germagno. Completamente disatteso. Servizi alle persone. Anziani, servizio gratuito persone anziane e telesoccorso. Lo abbiamo detto prima, ottimo, fatto. Servizio civile di volontariato per consegna medicinali e generi alimentari, non pervenuto, non mi sembra. Giovani, rivedere e migliorare il servizio bar sala ritrovo. Adozione nuovo regolamento per utilizzo sala della comunità. Sul primo punto, un punto di domanda. Bambini, quasi sempre bambini vuol dire famiglie, riuscire ad offrire anche ai bimbi aree adeguate al gioco e svago, tutto nella massima sicurezza. Mi viene in mente tutta la polemica del parco giochi. Spesso significa rendere più piacevole i momenti in unione della famiglia. Trasporto degli alunni alla scuola materna. Sicuramente anche il discorso del contributo mensa scuole è stato un impegno concreto e per questo lodevole dell'amministrazione comunale. Risorse, ripristino del valore volontariato, mettendo in primo piano il nostro impegno con dignità, senso del dovere e responsabilità. Credere, obbedire, combattere...ha sempre funzionato, più o meno, a cicli alterni tutti si sono dati una mano e anche di questo bisogna dire che c'è stato. Vita sociale e culturale, turismo e promozione del territorio, recupero Pro Loco e organizzazione feste, non commento. Percorso sentieri montani no, ripristino tagliafuochi no. Servizi alimentari, appoggio dell'amministrazione comunale per l'apertura pubblico privata del servizio stesso, no. Bene, io ho fatto l'elenco di queste cose. Ho voluto mettere in risalto le sottolineature che Sandro aveva fatto allora, poco prima di questa nuova tornata amministrativa. Non credo che le cose che sono state scritte abbiano poi trovato conferma in atti e procedure che andassero in questa direzione. Non ci sono, almeno dalla lettura della delibera non c'è...Direi che questa è l'analisi di questo bilancio, che chiaramente non può essere soddisfacente, perché le cose che si sono dette non si sono...chi le ha dette non le ha avverate quanto meno fino in fondo. Quindi lascio la parola alla maggioranza per riflessioni che a me sfuggono ed eventuali risposte su questi temi. Grazie.

Sindaco: Vuoi rispondere in merito al primo punto o vuoi che rispondo io?

Consigliere Ruschetti: Visto che sono stato chiamato in causa. Le famose 27 case, era proprio perché essendo interessato a queste innovazioni di rettifica di procedimenti e analisi di geometri che sono intervenuti in quel periodo, avevo notato, sia da parte dei costi che avevo sostenuto io personalmente e di alcuni germagnesi che per delle inezie avevano sostenuto dei costi enormi per

adeguare poco più che un sottotetto, piuttosto lo spessore di un muro, quasi...erano venuti fuori dei costi enormi, che tutti magari con un contributo o un adeguamento delle tasse comunali di 40-50 ci entreremo, però come spese di geometri per 300 non ci entreremo. E questo aveva creato naturalmente dei malcontenti non indifferenti. Io ero particolarmente incavolato, anche perché per un certo periodo, tanto per usare un esempio di quanto mi era successo, nella casa mia giù alla Madonna, avevo lasciato per più di 20 anni un locale sotto adibito a deposito per la Pro Loco e quindi praticamente era una specie di magazzino. Naturalmente nel garage mi pare che...mettevo di sopra. Cosa è successo? Che in seguito alla fine mia figlia aveva messo la macchina sotto, è stata fotografata e di lì è venuto fuori che lo stesso [...] che usava sotto come garage, 6 per 3, ha dovuto rettificarlo, portarlo di sopra per essere regolare, poi ha detto, ma porca miseria, con tutto quello che si è fatto per il paese e poi era un'area piuttosto che un'altra, non mi pare...al livello di contributi per il Comune non aveva portato niente. A me aveva portato una spesa non da poco. Guardando anche situazioni di tante case, avevo chiesto e praticamente sono sempre dell'opinione che alcune case disabitate, senza mobili, senza niente, non dovessero pagare l'Imu o altre tasse. Visto che non è stato possibile arrivare al nodo del discorso con la precedente amministrazione, bene, io mi sono ritirato in buon ordine, ed è finita lì. Però teniamo conto che sono sempre di questa idea, che una casa quando dovesse essere disattivata di energia, disattivata di gas, disattivata di tutto e spogliata dei mobili eccetera, non dovrebbe avere altri costi se non...o almeno essere adeguata ad una cifra inferiore. Tenete presente poi che anche per favorire il turismo, può favorire [...] o un'altra possibilità di inserimento di villeggianti, oggi come oggi sistemare delle case e io lo posso dimostrare e altri credo che non hanno affrontato queste sistemazioni, tu stesso ne hai una qui sotto...perché affrontare il rischio di mettere in attività una casa per affittarla con tutti i crismi che ci vogliono oggi e con tutti i costi, perché solo l'acqua a Germagno costa di più di Omegna, lo sappiamo tutti...è forfettaria, però cosa costa e come viene garantito il consumo...Niente, non c'è il contatore e si paga forfettariamente però con dei costi non indifferenti. Proprio questa settimana un mio inquilino è andato ad Omegna chiedendo la residenza qui per avere almeno una piccola agevolazione. Però voglio dire che sono [...] di tutte queste analisi che sono state fatte nelle case di Germagno hanno portato un'equa ripartizione dei costi e degli introiti. Però andiamo a vedere quanto e cosa è costato alla tasca dei singoli cittadini anche la sistemazione solo dello spessore dei muri...

Sindaco: Va bene.

Consigliere De Giorgis: Io volevo dire sul fatto dei controlli catastali, è stato secondo me è un lavoro fatto bene, proprio perché si dividono le spese, si paga il giusto. Io l'unica cosa che contesto, dopo aver contestato in realtà, è stata la pena, le multe. Era stata fatta una delibera, prima che partissero i controlli, era spostata l'ammenda dal 25% al massimo della pena. Quella io non l'ho capita. Io quello che ho sempre contestato.

Sindaco: Per quanto riguarda il discorso dei controlli che sono stati fatti, sono pienamente d'accordo con quello che ha fatto l'amministrazione precedente, perché credo che non solo abbia portato un pagamento equo da parte di tutti, ma abbia portato il nostro Comune avanti, oggi rispetto a tanti altri Comuni, sia per il controllo...non solo di una questione di pagare, ma se anche...perché c'è gente che forse poi è andata a pagare meno, perché pagava di più rispetto ai metri quadrati che venivano in denuncia...

Consigliere Rossetti: No, 6 metri quadri in meno...

Sindaco: No, ma c'è gente che è andata a pagare meno e quindi c'è gente che ci ha anche guadagnato. Oggi questa distribuzione unitaria, uniforme, ci porta ad essere uno dei primi Comuni avanti rispetto ad altri che devono partire completamente da zero. Non concordo quando dici che questo ci porta ai 43.000 euro di bilancio, perché tu sai meglio di me che in quei 43.000 euro oggi è previsto l'ingresso della seconda casa che prima andava allo Stato ed oggi va al Comune. E quindi quell'aliquota aumenta fino a 43.000 euro. Certo, c'è un aumento di più perché se prima uno pagava 1 e oggi paga 1,5, è ovvio che c'è un aumento. Non prendiamo a riferimento i 43.000, perché lì c'è una forte somma di questi 43, della seconda casa che ci ritroviamo rispetto ai bilanci precedenti. Facendo un'analisi invece, senza voler entrare troppo nel dettaglio della lista della spesa, ma un attimino qua e là, di quello che tu hai detto, mi fa piacere che hai sottolineato tutto quello che abbiamo fatto, perché qualcosa penso che questa amministrazione abbia fatto. Hai dimenticato il primo punto. Io non ho sotto mano il nostro programma, però me lo ricordo, dove c'è tra i primi punti l'approvazione del piano regolatore, che è una cosa che questa amministrazione dopo 11 anni che era bloccato, nell'arco di un anno e mezzo, un anno e 8 mesi, dopo 4 tavoli tecnici a Verbania, per quanto riguarda la sezione della Regione Piemonte e dopo 2 a Torino, è riuscita a

sbloccare ed approvare. Tu sai che quando non è approvato il piano regolatore, vige la legge più restrittiva e quindi non si può fare niente. Non è solo una costruzione del singolo privato, che era richiesta da alcuni ed oggi si è spostata un attimino ma spero che ritorneranno sui loro passi visto che oggi c'è la possibilità di farlo, ma era proprio una questione legata a tutto l'andamento del nostro paese, perché il piano regolatore non prevede solo un discorso di aree di costruzione, ma è diviso su più tavole che legittimano i vari percorsi amministrativi. Non dimentichiamo che oltre ad approvare questo discorso del piano regolatore in tutti i suoi punti, è stato aggiunto da parte di questa amministrazione il SUE8. Il SUE8 è la possibilità di realizzazione di un impianto di sci con 22 alloggi, campi da calcio, campi da tennis, campi da bocce e possiamo andare avanti per tutto il resto, localizzato sull'Alpe Quaggione, per un investimento di 1.200-1.500.000 euro, che se il Comune ne avesse la possibilità o un privato lo volesse fare, può realizzarlo. Era quello che tu avevi fatto notare proprio all'inizio, dove noi su dei fogli A4 così un po' sparsi, buttati lì a casaccio, lo spacciavamo come progetto già definitivo. Quei fogli A4 alla fine hanno portato ad essere inseriti nel piano regolatore ed approvato in maniera definitiva. Per quanto riguarda il trasporto dei medicinali, non è che non è pervenuto, c'è una collaborazione con la Auser, dove diamo volontariamente su loro richiesta un contributo, c'è la sede a Valstrona anche per il discorso del trasporto degli anziani, dove può essere utilizzata sia per farsi venire a prendere, a portare, per andare a fare la spesa, per farsi portare i medicinali o per andare a prendere i medicinali. Dopo di che, è il libero cittadino che può usufruire di questo servizio, se ne ha voglia, se può, ma la disponibilità per fa sì che questo accada, c'è. E' una scelta ripeto del singolo. Quindi questo punto è stato fatto appieno. Hai parlato delle scuole. La difficoltà è stata innanzitutto tenere aperte le scuole. Noi abbiamo cavalcato su due anni difficilissimi l'apertura delle nostre scuole. Con 7 alunni, un anno e mezzo dopo il nostro mandato, la scuola di Germagno doveva chiudere. Grazie a questa amministrazione e ai buoni rapporti che ha avuto sia con la Regione che con la Provincia, ha potuto mantenere questa scuola aperta, con 7 bambini, a differenza di altre scuole per esempio anche nell'Ossola. Dopo di che abbiamo integrato con il servizio delle piscine, con il servizio del trasporto, con il servizio dei buoni pasto, perché noi non diamo un servizio di asilo e quindi abbiamo pensato di poter dare questa cosa in più ai bambini di Germagno. Ma io sottolineo che averle tenute aperte, soprattutto in un certo momento, è stata veramente la cosa più difficile oltre a quello che abbiamo fatto dopo. La Pro Loco, questa amministrazione si è data molto da fare per la Pro Loco. Io non

mi ricordo che ci sia stata, parlo negli ultimi anni passati, non voglio tornare indietro alla fondazione perché altrimenti abbiamo degli esempi che ci siamo dimenticati tutti e forse quelli che portavano veramente avanti il volontariato del nostro paese. Però non mi ricordo una votazione come è stata fatta quella della Pro Loco, in maniera così partecipata, con persone che ne volevano far parte, con voti, anche diamo giustamente con un po' di persone risentite per alcune modalità che poi erano fatte in maniera trasparente ovviamente...però significa che c'era un senso di partecipazione, di coinvolgimento, un senso di voglia di costruire un qualcosa. Ed è partita da questa amministrazione. Dopo di che l'ente comunale, l'amministrazione è una cosa, l'associazione della Pro Loco un'altra. Ha fatto la sua strada, il suo percorso, oggi comunque c'è ancora, non è che non c'è. Forse non è più come è partita all'inizio, si può recuperare. Quando uno lavora, si sbaglia, si può sempre fare meglio ma credo che lo abbiamo fatto. La pulizia dei tagliafuoco, credo che la AIB, una AIB attiva come quella di Germagno oggi, forse per mia ignoranza magari anche, ma non l'ho mai vista prima e forse voglio dire che una AIB così attiva come quella di Germagno non la vedo neanche in altri paesi. Perché quando tu sottolineavi le opere di volontariato, i tagliafuochi, l'AIB li ha puliti e non solo la AIB, perché con l'amministrazione abbiamo fatto intervenire tramite la Regione Piemonte la pulizia del sentiero del Luluc piuttosto che il tagliafuoco che c'è al Cardello. Stessa compartecipazione ovviamente stavo dicendo con quelli di AIB ...il sentiero scusatemi, la strada Germagno che porta a Quaggione, la AIB interviene ben più e più volte, nella stessa pulizia. E' ovvio che dietro le spalle c'è un'amministrazione che cerca di appoggiare questa associazione, perché se non è aiutata, non è appoggiata, tutto va a finire in niente. Ci deve essere sempre una sinergia e una collaborazione per fare le cose. Se c'è solo scontro, le cose si sfasciano e non si può costruire niente. Lì non hai trovato scritto però che questa amministrazione...lo hai detto, però non è scritto nel programma, quindi sono cose in più che abbiamo fatto. Dopo ti dico anche quello che non abbiamo fatto...Le opere cimiteriali non erano previste, l'investimento di 75.000 euro che sono arrivati al Comune di Germagno grazie a questa amministrazione tramite la Regione Piemonte, non era previsto, però lo abbiamo fatto. Il Rio Migliarea sfortunatamente è ceduto a monte e la Comunità Montana, urgenze di sviluppo che dir si voglia, è subito intervenuta con un investimento di 40.000 euro. Considerando le tempistiche di quando succedono queste calamità, forse a quest'ora poteva ancora essere lì com'era, invece in realtà è stato migliorato rispetto a come era prima, sicuramente. Gli interventi fatti al parco giochi, nel prolungamento della tettoia, nella semina e

quant'altro, non erano previsti perché sul programma non era segnato, però questa amministrazione li ha fatti. Recupero parziale dell'area attrezzata, sono stati spesi 26.400 euro all'area attrezzata, quindi più che rivista, è stata non voglio dire rifatta, perché non è così, ma è stata ben più che rivista come area attrezzata nell'investimento. La circonvallazione prevede un investimento di 100.000 euro. Se questa amministrazione con l'ultima domanda che ha fatto allo Stato dovesse, perché non lo posso sapere oggi, prendere i 100.000 per la realizzazione del campo sportivo al parco giochi, nell'arco dei 5 anni ha investito più di 100.000 euro in questo Comune, di 187 abitanti. Se volete fare voi la divisione pro capite di 100.000 euro all'anno su 187 abitanti, vedete quanto esce e quanto questa amministrazione ha cercato di fare. Senza tener conto dei servizi che ho appena elencato. Scusami...la strada silvo pastorale adesso partirà con l'approvazione del bilancio, la vecchia strada comunale tra Germagno e Loreglia. Due cose, in quel programma c'è scritto e non abbiamo fatto, ma non è detto che non si possano fare, perché ci sono sempre delle variazioni di bilancio e manca ancora più di un anno. La strada agro silvo pastorale Miarina Ronco, dove non è prevista nessuna spesa ad oggi e dove non è previsto nessun investimento e noi l'abbiamo scritta nel programma. E il discorso dell'acqua, che mi sta molto a cuore perché mi ero preso anch'io a cuore la situazione. Purtroppo, nel periodo che è trascorso, siamo arrivati a una fase non congiunturale, ma strutturale, di cambiamento degli enti, che ha portato questo Comune nell'impossibilità di uscire, perché se avesse avuto la possibilità di uscire, questo Comune sarebbe uscito. Ma ripeto, siccome non è congiunturale ma è strutturale il sistema che è cambiato nella gestione delle acque, non ha permesso né l'uscita di questo Comune dal discorso dell'acqua né tanto meno, non potendo uscire, la rivisitazione di quelle che sono le spese perché non sono più gestite dal Comune, perché il Comune ne fa parte e quindi sono gestite dall'ente. E questo purtroppo ci ha impedito di fare le modifiche, tanto è vero che tu sai meglio di me che oggi noi non gestiamo gli acquedotti, sono gestiti direttamente dall'ente. E quindi non siamo più capo a niente, le nostre acque, quelle che hanno fatto quelli prima di noi, noi possiamo comandarle. E questi sono i due punti, dei quali uno purtroppo, parlo a nome mio ma penso di poter parlare a nome dell'amministrazione, non riusciremo a mantenere la nostra parola...su credo un bel po' di punti. L'altro, non dico ancora di no, perché ripeto abbiamo un anno e con una variazione di bilancio si potrebbe anche vedere di fare.

Consigliere Rossetti: Se non c'è nessun altro intervento, chiedo il diritto di replica, visto che per il bilancio è previsto. Posso?

Sindaco: Prego.

Consigliere Rossetti: Allora, mi riallaccio solo a queste ultime parole perché è chiaro e inevitabile che abbiamo comunque delle posizioni diverse sui punti che ho evidenziato e chiaramente vengono dall'altra parte evidenziati in un modo diverso. Ma su questo punto mi viene in mente l'epitaffio che c'è ad El Alamein, che dice, "mancò la fortuna, non il valore". Secondo me, visto da questa parte con l'elenco delle delibere e con quello che ho citato, mi sembra che gli elementi scarseggino entrambi. Pertanto, visto che non viene rispettato il percorso amministrativo che è stato proposto ai cittadini di Germagno, il mio voto per queste motivazioni e per le motivazioni che ho già addotto anche nelle precedenti puntate dell'approvazione del bilancio, il mio voto sarà contrario. Però visto che il Sindaco ha tirato in ballo la questione dell'acquedotto, faccio comunque un'esortazione e riparto dalla frase che ha utilizzato Sandro Ruschetti nel 2009, "non so cosa direbbe il cavalier Agostino Cane e tutti gli amministratori di questo Comune che ci hanno preceduto e che tanto hanno dato e fatto per il nostro paese". La cito questa frase per dire che la responsabilità di tutti, un'altro anno, 2014, è il centenario della donazione dell'acquedotto del Comune di Germagno, che, checché se ne dica, ricordo al Sindaco che l'acquedotto è del Comune di Germagno, perché c'è solo la parte della gestione delle reti, non la proprietà, la proprietà è e rimarrà sempre in capo al Comune di Germagno. Io ho visto una cosa e qui è un'esortazione, non è certo una critica, ho visto gli acquedotti che sono in uno stato di abbandono, in particolare quell'edificio che dovrebbe essere sacro per il Comune di Germagno, perché nel 1914 il cavalier Agostino Cane ha donato l'acquedotto non perché era bello, simpatico e altamente decorativo e soprattutto pieno di soldi, ma lo ha donato per togliere, per salvare Germagno da un'epidemia. Quell'edificio che c'è sulla strada che va verso Loreglia, oggi è trasandatissimo. Mi ci metto anch'io, se si fa un'opera promossa dal Comune di andare a ripristinarlo, compatibilmente con gli impegni di lavoro che il sabato e la domenica mi vedono più impegnato che gli altri giorni, ma comunque ci verrò molto volentieri. Non ci vado autonomamente perché sembra di fare il di più, ma se il Comune lo propone, io vedrò di esserci, perché è un peccato lasciare andare questi edifici che sono delle chicche, sono delle bellezze assolute. 2014, mi auguro che il Comune sappia organizzare come si deve una

manifestazione che valorizzi il nostro acquedotto che è di proprietà del Comune di Germagno a prescindere che esista l'Autorità d'Ambito per la gestione del servizio idrico integrato della pianura novarese e della provincia del Verbano Cusio Ossola. Il mio voto resta confermato contrario.

Sindaco: Va bene, solo velocemente poi procediamo con la votazione. Tu dovresti essere il Vicepresidente delle Acque mi sembra...e quindi dovresti sapere che nonostante la nostra proprietà, noi non possiamo toccarla, tanto vero che hanno i lucchetti e noi non possiamo accedere al discorso...

Consigliere Rossetti: Mi sono riferito al fatto di mettere a posto fuori..

Sindaco: Io non ti ho interrotto...ti ho sempre lasciato terminare...

Consigliere Rossetti: Sì, sì...non prendermi in giro, però...

Sindaco: No, non ti voglio prendere in giro Paolo...ho semplicemente detto che dovresti sapere che...

Consigliere Rossetti: Certo...

Sindaco: Dopo di che, chiudendo questo discorso dell'acqua...ma quella del valore è stata una tua telefonata che mi hai fatto dopo che sono diventato Sindaco, penso che tu ti ricordi e mi ha fatto anche piacere che mi hai chiamato, dicendomi questa frase...oggi me la ridici un'altra volta, va bene, credo più nel valore che nella fortuna, perché non si vince o non si perde solo per fortuna. E quindi mi auguro che il valore di questa amministrazione, di quello che ha espresso ed esprimerà nell'anno che andrà a chiudere il nostro mandato, possa dimostrare non con la fortuna ma con il proprio valore quello che ha fatto.

Consigliere Rossetti: Auguri.

Sindaco: Grazie. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? 1. Astenuti? 1.

OGGETTO: D.L. 08 Aprile 2013 N. 35 Art. 10 – Determinazione rate di pagamento della Tarsu/Tares anno 2013

Sindaco: Punto 3, Decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 art. 10 – Determinazione rate di pagamento della Tarsu/Tares anno 2013. Vi leggo anche il trafiletto di quella che è la considerazione che noi facciamo, riguardante questo discorso della tassa, che si chiama Tares ma nella quale noi come amministrazione e anche come principio di Unione dei Comuni, non vorremmo andare ad applicare ma che del resto non è vigore perché sarà poi spostata alla fine dell'anno. E quindi richiamiamo, dovendo fare il bilancio bisogna comunque dare un'idea di quello che è la spesa in termini della Tares e quindi richiamiamo anche questo versetto che andiamo a scrivere, proprio sottolineando la volontà di questa amministrazione di non voler arrivare ad applicare quello che oggi la Tares dice. Nel corso della riunione indetta dalla costituenda Unione Montana della Valstrona e delle Quarne tenuta presso il Comune di Valstrona il 9 maggio scorso, è emerso che l'applicazione dei coefficienti previsti nelle leggi per i Comuni del Nord sotto i 5.000 abitanti alla realtà dei Comuni facenti parte della suddetta Unione, comporterebbe la chiusura di diverse attività artigianali, dei commercianti e di tutte quelle attività che ad oggi nelle nostre piccole realtà offrono un servizio al cittadino, soprattutto anziani che non hanno i mezzi e la possibilità per muoversi e che ancora combattono per restare aperti, per mantenere vivo il territorio montano con le sue tradizioni. Considerato dunque che i partecipanti alla succitata riunione hanno deciso di sottoscrivere un documento unitario, sottoscritto dalla Regione Piemonte, dalla Provincia del VCO, da tutte le associazioni dei Comuni, che richiede la soppressione o la rimodulazione delle tabelle applicative dei coefficienti della Tares; considerato altresì che l'Assessore alla Regione Piemonte Vignale ha garantito che qualora non venissero accolte le richieste e la Tares venga invece confermata provvederà ad impegnarsi per l'erogazione di contributi regionali per sostenere gli sgravi fiscali che verranno attuati autonomamente dai Comuni, convertito con...

Segretario Generale: Convertito con legge 8.6.2013....

Sindaco:...n. 64. Noi andiamo ad approvare quello che è un discorso di una prima tranche della Tares, del 35%, successivo a un altro 35%, con una chiusura a fine anno che prevede il restante 30%, perché se poi viene spostata sul 2014 e quindi dovesse o essere abolita o essere modificata, siamo nella

possibilità di andare a rimodellare le aliquote che uno va a pagare oggi. Domande? Prego.

Consigliere Rossetti: Io credo che il principio della Tares sia un principio di per sé giusto. Il problema è la quantità dell'applicazione di questa tassa. Certo che se tutti i Comuni fossero dotati di un sistema come quello di Germagno che va a far pagare tutto a tutti, probabilmente questo problema non si presenterebbe. Ecco perché ci troviamo in queste situazioni, ecco perché mi tocca ritornare ancora sulla questione dei controlli, perché è tutto lì il problema, perché se tutti pagano il giusto, tutti paghiamo di meno. Quindi su questo principio, io anche su questo mi astengo.

Consigliere De Giorgis: Sulle simulazioni fatte di pagamento della Tares, come risultava delle nostre attività qua a Germagno? Sproporzionate...

Sindaco: Uno sproposito...

Consigliere Rigotti: Chiedo scusa, tra il vecchio e un conteggio nuovo?

Consigliere De Giorgis: Ma quello sproposito lì è dovuto ai coefficienti...

Sindaco: Ai coefficienti, sì.

Consigliere Rigotti: Scusate, il coefficiente è stabilito da un listino, da una tabella...

Dipendente Medici: Sì, perché fa capo a degli standard nord, centro e sud e sotto i 5.000 abitanti, nei 5.000 abitanti, sopra i 5.000 abitanti. Un coefficiente per cui per ogni metro quadro tu produci tot kg di rifiuti. Per intenderci, le attività tipo ristoranti, gli alberghi hanno una produzione di 35 chili al metro quadro, una cosa di questo genere...

Consigliere Rigotti: Stimato...

Dipendente Medici: Veniva un "Lalo" un 9.000 euro di Tares, per intenderci come proporzione. Una cosa che non è reale, non è assolutamente reale.

Consigliere Ruschetti: Applicare la Tares ai locali come Quaggione o i locali [...] probabilmente vuol dire fallire...

Dipendente Medici: Gli artigiani del legno, che non smaltiscono la segatura, perché comunque la utilizzano per fare tronchetti o cosa venivano delle cifre veramente inaccettabili.

Consigliere Ruschetti: Cioè chi ha fatto la Tares...io con Vignale ho tirato fuori, magari anche in maniera un po' acerba, perché non sono stato in grado di controllare bene le mie reazioni, però veramente applicare la Tares come stanno pensando di realizzare, vuol dire far chiudere artigiani, far chiedere anche i servizi di negozi che sono su a Forno piuttosto che...che fanno già un servizio sociale a mantenersi aperti per gli anziani. Vuol dire distruggere ogni iniziativa privata. E quindi praticamente...quando pensiamo che Quaggione potrebbe arrivare a a quasi 8.000 e rotti € pensate a una cosa del genere.

Sindaco: Va bene. Favorevoli? Astenuti? Per l'immediata esecutività, favorevoli? Astenuti?